



COLLEGIO IPASVI DI VARESE

Concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato all'assunzione con contratto di lavoro subordinato dei seguenti posti del profilo di Operatore di Amministrazione, Area funzionale "B", posizione economica B1 (CCNL Comparto Enti pubblici non economici), ex quinta qualifica funzionale:

n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali)

n. 1 posto a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali).

Art. 1

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Direttivo del Collegio IPASVI di Varese n°. **32**. del giorno **21 MARZO 2016**, è indetto il seguente concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato per il profilo di Operatore di Amministrazione, cat. giur. "B", posizione economica "B1", - CCNL enti pubblici non economici di cui uno a tempo pieno (36 ore settimanali) e uno a tempo parziale (18 ore settimanali). La sede di servizio è a Varese in Via Pasubio 26.

Ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010, art. 1014, essendosi determinata una somma di frazioni di riserva pari a 1 posto, uno dei posti a selezione è riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate. Nel caso non ci siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Alla presente procedura selettiva si applica quanto previsto dalla Legge 68/1999 e successive modificazioni e integrazioni.

A detti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti norme contrattuali.

SI PRECISA CHE LA COPERTURA DEI SOPRA INDICATI POSTI A TEMPO INDETERMINATO È CONDIZIONATA ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI MOBILITÀ OBBLIGATORIA E VOLONTARIA DI CUI AGLI ARTICOLI 30 E 34 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 165/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Art. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al presente concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lvo n. 251/2007;



- i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
2. Età non inferiore ad anni 18
 3. Idoneità fisica all'impiego;
 4. Diploma di scuola media secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
 5. Conoscenza dei programmi informatici di utilizzo comune (pacchetto Office o equivalenti, programmi di gestione della posta elettronica, conoscenza dei supporti informatici di trasmissione dati);
 6. Conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese;
 7. Godimento dei diritti civili e politici (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana devono godere dei corrispondenti diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza)
 8. Assenza da condanne penali o da procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 9. Possono partecipare al concorso, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, coloro che non siano destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione
 10. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:
 - Godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - Essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lvo 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso. Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo.
 - Essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporterà l'esclusione dal concorso disposta con provvedimento motivato del Collegio Direttivo dell'IPASVI di Varese.

Art. 3

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE

La domanda, in carta semplice, redatta esclusivamente a macchina o in stampatello, come da schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata al PRESIDENTE DEL COLLEGIO IPASVI DELLA PROVINCIA DI VARESE, VIA PASUBIO, 26 – 21100 - VARESE.

La domanda deve essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: varese@ipasvi.legalmail.it, i files allegati al



messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF (non verranno prese in considerazione domande inviate da casella di posta elettronica non certificata).

A PENA DI ESCLUSIONE si dovrà riportare sulla busta (se la domanda di partecipazione al concorso verrà trasmessa a mezzo raccomandata AR) la seguente dicitura: "Contiene domanda di concorso pubblico per Operatore di Amministrazione cat. B – posizione economica B1", mentre se verrà trasmessa a mezzo PEC la precedente dicitura dovrà essere riportata nell'oggetto della e-mail. La data di presentazione della domanda è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale nel caso di presentazione tramite raccomandata AR. Per gli invii a mezzo posta elettronica certificata, la data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta di accettazione.

Il termine di presentazione scade trenta giorni dopo la data di pubblicazione dell'avviso del presente concorso sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Concorsi. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande spedite dopo la scadenza del termine sopra indicato sono dichiarate inammissibili. Saranno considerate valide le domande che, sempre nel rispetto del termine suindicato, pervengano presso la sede del Collegio entro 10 giorni dalla scadenza.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza;
- b) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:
 - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
 - b) lo status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D.L.vo n. 251/2007;
 - c) familiare del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D.L.vo n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);
- c) il comune d'iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data, l'Autorità giudiziaria e la tipologia di condanna);
- e) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;



- g) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego, salva la facoltà di accertamento da parte del Collegio mediante visita medica con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette;
- h) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, della votazione riportata, dell'Istituto dove è stato conseguito;
- i) i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare a pena di esclusione la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso. Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo indicando la relativa data; in quest'ultimo caso i candidati verranno ammessi con riserva di verificare l'equiparazione del titolo;
- j) la conoscenza dei programmi di video scrittura e di archiviazione dati, dei programmi informatici di utilizzo comune (pacchetto Office o equivalenti), dei programmi di gestione della posta elettronica e di comunicazione Internet;
- k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con mansioni amministrative con l'indicazione delle cause di risoluzione degli stessi;
- l) gli eventuali rapporti di lavoro privato con mansioni amministrative;
- m) l'eventuale possesso dei titoli previsti dalle vigenti disposizioni di Legge per la preferenza o la precedenza nella nomina (art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 487/1994);
- n) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- o) il domicilio o il recapito, completo di codice di avviamento postale e l'eventuale indirizzo di posta elettronica al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
- p) i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento dello stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione al fine dell'assunzione presso la pubblica Amministrazione, pena la mancata assunzione presso il Collegio provinciale IPASVI di Varese;
- q) il consenso alla comunicazione dei dati personali ad altri enti pubblici e privati per finalità occupazionali;
- r) l'accettazione di tutte le norme contenute nel bando.

L'omissione, anche di una, delle sopraindicate dichiarazioni comporta l'esclusione dal concorso.

Il Collegio IPASVI della Provincia di Varese non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'interessato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta dal candidato e la firma leggibile non deve essere autenticata secondo quanto previsto dall'art.39 del D.P.R. 445/2000. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

L'aspirante, a corredo della domanda - e comunque sempre entro il termine perentorio fissato per la presentazione delle istanze - dovrà allegare la seguente documentazione:

- A. *Curriculum* professionale, datato e firmato, con indicazione dei titoli di studio e con riferimento ad eventuali precedenti rapporti di lavoro con Enti Pubblici non economici e/o Collegi professionali nel territorio nazionale, ovvero resi nell'ambito di rapporti privati;
- B. Elenco in duplice copia dei titoli presentati;



- C. Ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 10,33 non rimborsabile, a favore del Collegio IPASVI della Provincia di Varese da effettuarsi, con indicazione della causale "Tassa di partecipazione al concorso per impiegato Area "B", posizione economica B1 tramite: c/c postale n. 18245217 intestato al Collegio Provinciale Ipasvi di Varese – Servizio Tesoreria;
- D. Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del D.L.vo 196/03 (modello C allegato al presente bando);
- E. Copia di un documento di identità valido.

Al fine della valutazione dei titoli, nella domanda, il concorrente dovrà elencare i documenti che, nei modi di validità ammessi dalla Legge, allega ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Il Collegio si riserva in ogni momento della procedura selettiva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Si informa che ai sensi dell'art. 71 del D.P.R 445/2000 l'Ente è tenuto ad effettuare idonei controlli a campione o in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di controllo, la verifica sul possesso dei requisiti prescritti comporterà la richiesta alle amministrazioni certificanti della conformità di quanto dichiarato con le risultanze dei registri dalle medesime custoditi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art 76 del D.P.R. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, il medesimo decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 138 del 12.11.2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle ne' accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente "dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà" di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato che sarà trasmesso all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure per mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato che abbia optato all'ammissione del concorso con le modalità di cui all'art. 3 del presente bando.

Art. 5

PRESELEZIONE E PROVE D'ESAME

Il Collegio IPASVI di Varese si riserva la possibilità di sottoporre i candidati ad una preselezione se le domande relative al concorso superino il numero di 50 (cinquanta), tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali e/o argomenti di cultura generale.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano



collocati entro i primi 50 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30, con la precisazione che saranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno ottenuto lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso. L'elenco degli ammessi alla preselezione sarà pubblicato sul sito internet del Collegio Ipasvi di Varese al seguente indirizzo: <http://www.ipasvivarese.it> – Sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Bandi di Concorso.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Qualora, tenuto conto del numero dei candidati ammessi al concorso, non sia ritenuto necessario lo svolgimento della prova preselettiva, di ciò verrà data notizia sul sito Internet del Collegio (www.ipasvi.varese.it), comunicando contestualmente le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte

I candidati che avranno superato la preselezione, dovranno sostenere due prove scritte (di cui una scritta pratica) ed una orale:

Prova scritta

a) *Serie di test a risposta multipla* sulla normativa riguardante le pubbliche amministrazioni e, in particolare, gli Ordini ed i Collegi Professionali (nozioni generali sull'ordinamento professionale del Collegio IPASVI), su amministrazione e contabilità pubblica, su cultura generale ed informatica, nozioni di diritto amministrativo.

Prova scritta pratica

- a) redazione e stampa di lettere e/o di atti di segreteria, con l'utilizzo di comuni programmi di scrittura testi (Microsoft Word);
- b) invio, ricezione e stampa di messaggi di posta elettronica, con l'utilizzo di comuni programmi di messaggistica (Outlook express);
- c) esercitazione Excel con relativo backup su supporti amovibili.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno 21/30. Nella prova orale ai fini del suo superamento deve essere conseguito un punteggio di almeno 21/30. L'elenco degli ammessi alle prove d'esame sarà pubblicato sul sito internet del Collegio Ipasvi di Varese al seguente indirizzo: <http://www.ipasvivarese.it> – Sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Bandi di Concorso, con l'indicazione del luogo e data almeno 15 giorni prima.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Prova orale

- a) risposte a quesiti su materie oggetto della prova scritta
- b) verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione esaminatrice valuterà i titoli dei candidati che si presenteranno a sostenere la prova scritta ai quali potrà complessivamente assegnarsi un punteggio non superiore a 10 come sotto specificato:

1. Titolo di studio superiore a quello previsto per l'ammissione al concorso (max 2 punti);
2. Titoli di servizio:
 - a. Punti 0,50 per ogni 3 mesi (con un massimo di 3 punti) di anzianità maturata in rapporti di lavoro subordinato, con mansioni amministrative, in virtù di contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione ed enti pubblici non economici, presenti nel territorio nazionale, anche tramite contratti di somministrazione lavoro o collaborazione coordinata e continuativa;
 - b. Punti 0,20 per ogni 3 mesi (fino ad un massimo di 1 punto) di anzianità maturata in rapporti di lavoro subordinato con mansioni amministrative in virtù di contratti stipulati con privati, presenti nel territorio nazionale/ comunitario;



- c. Punti 1 per ogni 3 mesi (fino ad un massimo di 4 punti) di anzianità' maturata in rapporti di lavoro subordinato in virtù di contratti stipulati con Ordini, Collegi o Federazioni Nazionali, presenti nel territorio nazionale, anche tramite contratti di somministrazione lavoro o collaborazione coordinata e continuativa;

Tutti i punteggi suddetti sono cumulabili. La Commissione esaminatrice, terminate le prove orali, redigerà la graduatoria dei risultati del concorso attribuendo a ciascun candidato il voto risultante dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame e del voto conseguito nella valutazione dei titoli secondo i criteri di cui all'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

A parità di punteggio verranno valutati nell'Ordine i titoli preferenziali di cui al D.P.R. 487/94 art. 5 punti 4 e 5.

Le dichiarazioni sostitutive riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, pena la non valutazione. A tal fine potrà essere utilizzato il modello B allegato al presente bando, da presentare unitamente alla domanda di partecipazione entro il termine previsto.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante. La sottoscrizione non è necessaria per le domande e per le dichiarazioni sostitutive trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando.

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove di esame, con l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e della durata delle prove saranno pubblicate sul sito istituzionale: <http://www.ipasvivarese.it> – Sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Bandi di Concorso almeno 15 giorni prima. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di documento d'identità personale in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipesa da forza maggiore.

Art. 6

PARI OPPORTUNITÀ

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge.

Art. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione sarà effettuata da una Commissione Esaminatrice nominata dal Consiglio Direttivo del Collegio IPASVI di Varese secondo il dettato dell'art. 9 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e dell'art. 35 comma 3 del D.L.vo 165/2001. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

La Commissione Esaminatrice, alla prima riunione, stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali e dei titoli, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove e valuterà, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 487/94 così come sostituito dal D.P.R. 693/96, i titoli presentati e le prove d'esame sulla base dei criteri suindicati, e procederà alla definizione di una graduatoria dei candidati ritenuti idonei.



Art. 8

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria, formata dalla Commissione esaminatrice, sarà sottoposta per l'approvazione al Consiglio Direttivo. Al vincitore sarà proposta l'assunzione a tempo pieno (36 ore settimanali) mentre al secondo classificato sarà proposta l'assunzione a tempo parziale a 18 ore settimanali. Il Consiglio Direttivo inviterà i candidati dichiarati vincitori del concorso a produrre presso la Segreteria dell'Ordine, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione dell'invito, a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva, del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso, indicati nel presente bando e precisamente i vincitori dovranno ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 attestare:

1. data e luogo di nascita;
2. cittadinanza;
3. residenza;
4. godimento dei diritti politici;
5. titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso;
6. eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
7. codice fiscale.

Dalla dichiarazione deve risultare, inoltre, che i requisiti prescritti sono posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, i vincitori della selezione dovranno anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

- di non aver altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Collegio;

- di non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127) lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere cessati dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con il Collegio IPASVI di Varese.

Pertanto non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla Legge.

Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio.

Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare i necessari controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.



Qualora i vincitori siano affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che tali minorazioni non riducono l'attitudine lavorativa dei medesimi.

Tale certificato medico dovrà essere prodotto di norma prima della stipula del contratto individuale di lavoro; qualora venga esplicitamente prevista dall'Amministrazione la possibilità di produrlo successivamente e comunque entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipula del predetto contratto, la mancata presentazione del certificato stesso entro il suddetto termine comporterà l'immediata e automatica risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto di preavviso, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato e giustificato impedimento.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comportano l'immediata risoluzione del contratto.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il vincitore dovrà altresì allegare i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli dichiarati di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 9

APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria, una volta approvata, verrà affissa nella sede del Collegio e pubblicata altresì sul sito istituzione all'indirizzo: <http://www.ipasvivarese> - Sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Bandi di Concorso; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale, Sezione Concorsi. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative. La suddetta graduatoria avrà una validità di 36 mesi dalla data della sua pubblicazione e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti, così come previsto dall'art. 15 del D.P.R. 487/94.

Art. 10

NOMINA

La nomina si intenderà effettuata a titolo di prova per un periodo di mesi 4, decorsi positivamente i quali diverrà definitiva. Il vincitore del concorso, superato il periodo di prova previsto dalla Legge, verrà immesso in ruolo nella posizione B1 dell'area B (ex quinta qualifica funzionale) del C.C.N.L. dei dipendenti degli Enti Pubblici non Economici.

Il vincitore del concorso che risulti non essere in possesso di uno dei requisiti richiesti dal presente bando di concorso, verrà escluso dalla graduatoria. Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine di giorni 30 dalla data di partecipazione della nomina, s'intende decaduto.

Art. 11

PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova avrà la durata di quattro mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.



In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il vincitore del concorso, superato il periodo di prova previsto dalla Legge, verrà immesso in ruolo nella posizione B1 dell'area B del C.C.N.L. dei dipendenti degli Enti Pubblici non Economici.

Art. 12

TERMINE PROCEDURA CONCORSUALE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La procedura concorsuale sarà ultimata entro il termine massimo previsto per Legge ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 487/1994.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di prorogare i termini di scadenza, di sospendere, annullare o modificare il presente bando di concorso, di revocare la procedura di espletamento del concorso, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Competente per l'istruttoria delle domande e degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è il Collegio IPASVI di Varese presso il quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi della suddetta Legge 241/1990, il responsabile del procedimento è il Presidente del Collegio Dott. Aurelio Filippini.

Art. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2006 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la segreteria del Collegio per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica/economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto all'interno del quale figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Art. 14

NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme di Legge e ai regolamenti dell'Ente. Avviso del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV serie speciale "Concorsi ed Esami".

Copia del presente bando potrà essere acquisita presso la segreteria del Collegio IPASVI di Varese negli orari di apertura al pubblico, in Viale Pasubio 26, telefono 0332310950, nonché scaricato dal sito istituzionale del Collegio (www.ipasvi.varese.it).

Varese,



Il Presidente del Collegio IPASVI di Varese
Dott. Aurelio Filippini

MODELLO A

DOMANDA DI CONCORSO

(la domanda deve essere accompagnata da copia di un documento di riconoscimento valido)

*Al Presidente del Collegio IP.AS.VI della Provincia di Varese
Via Pasubio26
21100 Varese*

Il/la sottoscritto/a (Cognome e Nome)

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato all'assunzione con contratto di lavoro subordinato dei seguenti posti del profilo di Operatore di Amministrazione, Area funzionale "B", posizione economica B1 (CCNL Comparto Enti pubblici non economici), ex quinta qualifica funzionale:

n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali)

n. 1 posto a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali)

A tal fine, sotto
la propria responsabilità,

DICHIARA:

- di essere nat... il a.....Prov. di
- di risiedere in (Prov. di) Via n c.a.p telefono
- di essere in possesso del seguente codice fiscale
- di essere di essere cittadino/a
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (oppure indicare i motivi della non iscrizione e/o della cancellazione dalle liste medesime

ovvero

di godere dei diritti civili e politici nel paese di origine (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella Italiana).....

(per i cittadini non comunitari)

- di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno permanente:



Titolo di soggiorno.....Numero titolo di soggiorno.....

Motivazione.....Rilasciato da..... Scadenza.....

- di essere:
 - o Familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E.;
 - o Titolare dello *status* di rifugiato politico;
 - o Persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale ovvero di persona in possesso dello *status* di protezione sussidiaria.
 - o Familiare non comunitario di titolare dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007.

Titolo di soggiorno.....Numero titolo di soggiorno.....

Motivazione.....Rilasciato da..... Scadenza.....

- di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, ecc.):

.....
.....

- di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali pendenti.

In caso contrario, indicare i procedimenti penali pendenti:

.....
.....

- di essere fisicamente idoneo/a all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di Scuola Media Superiore:

.....

conseguito in data, presso

..... con la votazione di

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero:

- allegare la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso

- indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (prot. in data) o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo in data

- di essere in possesso del seguente diploma di Laurea:

.....

conseguito in data, presso

..... con la votazione di



Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero:

- allegare la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso

- indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (prot. in data) o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo in data

- di conoscere i programmi di video scrittura e di archiviazione dati (es. Microsoft Word, Excel), ed i programmi e l'utilizzazione delle funzioni di comunicazione Internet;

- di avere conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese;

- di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni e/o Enti pubblici non economici, con mansioni amministrative e con l'indicazione delle cause di risoluzione degli stessi

- di aver prestato i seguenti rapporti di lavoro privato con mansioni amministrative

- di non essere stato dispensato, destituito o decaduto dall'impiego presso una pubblica Amministrazione;

- di essere in possesso dei seguenti titoli previsti dalle vigenti disposizioni per fruire della preferenza o precedenza nella nomina

- (eventuale) di appartenere alle categorie dei disabili, come di seguito descritto: e di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 (come risulta da allegata certificazione medica)

- di eleggere, ai fini del presente concorso, il proprio recapito al seguente indirizzo e di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario (Per i cittadini non appartenenti allo Stato italiano è richiesta l'elezione di domicilio all'interno dello Stato medesimo):

Cognome.....Nome

(Cognome del marito se necessario ai fini del recapito postale)

.....

Via n Comune

Provincia.....cap.....telefono.....cell.

Indirizzo e-mail.....Pec

- di avere conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione da ricoprire (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);

Il/La sottoscritto/a, in quanto cittadino/a di Stato non appartenente all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, è consapevole:

1. di poter utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
2. che al di fuori dei casi previsti al punto 1, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 citati nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
3. che, al di fuori dei casi di cui ai punti 1 e 2, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati



di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Il sottoscritto dà il consenso alla comunicazione dei dati personali ad altri enti pubblici e privati per finalità occupazionali (barrare la voce che interessa): SI__ NO__

Il/La sottoscritto/a allega:

- fotocopia di documento di identità in corso di validità;
- il proprio curriculum datato e firmato;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.vo 196/03;

(eventuale) Il/La sottoscritto/a dichiara di allegare in originale e/o copia autenticata titoli e documenti in n. di

(eventuale) Il/La sottoscritto/a dichiara che le copie di titoli e documenti allegati in n. di sono conformi agli originali.

DICHIARA

Che tutti i titoli/requisiti sopra dichiarati sono in possesso dello scrivente dichiarante e/o i titoli di cui al punto..... sarà/anno in possesso dello scrivente dichiarante entro la data di scadenza del bando;

allega bollettino di versamento di € 10,33, tassa partecipazione concorso effettuato sul c/c postale 18245217 intestato a Collegio provinciale IPASVI Varese

Data..... (firma del candidato)

(La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione. Nel caso di invio della domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dal bando di selezione, in base a quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, e tale identificazione è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta)



MODELLO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

.....l..... sottoscritt..... (cognome)
(nome)
nat. a (prov.....) il
e residente a (prov.),
via n.
ai sensi degli artt. 46, 47 e 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di essere in possesso dei seguenti titoli:

a) titoli di studio superiori rispetto a quelli richiesti per l'accesso:

.....
.....
.....

b) Titoli:

1) Attività lavorativa (attinente al posto messo a selezione):

- presso la Pubblica Amministrazione ed Enti Pubblici non Economici:

presso dal al con la seguente tipologia
contrattuale ⁽¹⁾ : per lo svolgimento della seguente attività:
..... causa di cessazione

presso dal al con la seguente tipologia
contrattuale: per lo svolgimento della seguente attività:
..... causa di cessazione

- presso Collegi Ipasvi nazionali:

presso dal al con la seguente tipologia
contrattuale ⁽¹⁾ : per lo svolgimento della seguente attività:
..... causa di cessazione

presso dal al con la seguente tipologia
contrattuale: per lo svolgimento della seguente attività:
..... causa di cessazione

- presso privati:

presso dal al con la seguente tipologia
contrattuale: per lo svolgimento della seguente attività:
..... causa di cessazione



presso dal al con la seguente tipologia contrattuale: per lo svolgimento della seguente attività: causa di cessazione

Il/La sottoscritto/a, in quanto cittadino/a di Stato non appartenente all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, è consapevole:

1. di poter utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
2. che al di fuori dei casi previsti al punto 1, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 citati nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
3. che, al di fuori dei casi di cui ai punti 1 e 2, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

...I.... sottoscritt.... dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che le fotocopie relative ai sopracitati titoli, sono conformi agli originali.

...I.... sottoscritt.... dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità ⁽²⁾.

.....

(luogo e data)

Il dichiarante ⁽³⁾

Note per la compilazione:

(1) Specificare la tipologia di contratto (es. lavoro subordinato, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) e l'impegno orario svolto, tempo pieno o tempo parziale con indicazione percentuale e ore settimanali lavorate.

(2) La fotocopia del documento di identità in corso di validità è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione.

(3) La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione. Nel caso di invio della domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dal bando di selezione, in base a quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, e tale identificazione è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.



MODELLO C

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03)

Il Collegio IPASVI della Provincia di Varese in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (***) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati del Collegio appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione, nonché oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è il Collegio IPASVI della Provincia di Varese, con sede legale in Via Pasubio 26, 21100 Varese (VA). In qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Presidente del Collegio presso la sede legale dell'Ente, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(***) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Varese,

Firma per consenso